

ID Samira: 48984

Tipo scheda: N

ID Contenitore: BO089

Codice descrittivo del nucleo: ETNO13/OCN02

Denominazione del nucleo: ETNO - Nucleo etnografico:

Nucleo Missionari vari

Localizzazione museo/contenitore/sito: Museo Missionario
d'Arte Cinese e Museo dell'Osservanza

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	N
NCT	CODICE UNIVOCO	
DE	NUCLEO	
DEN	NUCLEO	
DENN	Denominazione del nucleo	ETNO - Nucleo etnografico: Nucleo Missionari vari
DENL	Localizzazione museo/contenitore/sito	Museo Missionario d'Arte Cinese e Museo dell'Osservanza
DENI	Dati informativi sul Nucleo	Questo nucleo è formato da oggetti di varia tipologia, donati al Museo da vari padri missionari operanti in Papua Nuova Guinea. Di essi conosciamo soltanto i nomi e non è possibile attribuire gli oggetti ai relativi donatori. I missionari che hanno effettuato donazioni a partire dal 1946 circa sono: Padre Antonio Magnani, Padre Leone Leoni, Padre Gaetano Orlandi. Il museo ospita anche una serie di oggetti donati da una missionaria laica, Gigliola Borgia, di Firenze.
DEP	Area di provenienza	Oceania
DEC	Aree culturali (Stati)	Nuova Guinea
DEV	Vicende storiche	Non si conoscono le vicende degli oggetti componenti il nucleo.
DEI	IDENTIFICAZIONE CATALOGRAFICA	

Si nota una certa promiscuità nell'esposizione, che vede affiancati oggetti di carattere etnologico ad oggetti realizzati per il commercio turistico, con materiali moderni, come il nailon, e di recente fattura. Il frate che si occupa del Museo, Padre Onofrio, riporta che dello studio dei materiali africani e oceanici, se ne è occupato il prof. Gianni Mantovani, docente all'Accademia di Belle Arti di Bologna. P. Onofrio però non è in grado di dire con certezza se questi studi abbiano dato come esito la compilazione di schede catalografiche e di un inventario di tutti gli oggetti presenti nel museo. Lo stesso Mantovani è l'autore delle etichette illustrative apposte sugli scaffali del museo. Si fa notare che alcune di esse riportano informazioni errate. Un altro punto non chiaro riguarda l'entità degli oggetti donati da P. Teglia. P. Onofrio infatti identifica gli oggetti di P. Eugenio come quelli collocati negli scaffali aperti del museo, mentre P. Eugenio riconosce come "suoi" solo quelli di una delle due vetrine. La presente Scheda Nucleo, assieme alle Schede Oggetto dei materiali che a questo Nucleo si riferiscono, sono state redatte nel corso delle operazioni per il Progetto ETNO. Indagine di rilevamento del patrimonio culturale extraeuropeo in Emilia-Romagna: progetto che l'Istituto per i Beni Culturali ha avviato nel 2004, mettendo in campo un Comitato scientifico interdisciplinare e coordinando una sistematica azione conoscitiva presso i Musei per individuare la presenza, consistenza e provenienza delle collezioni etnografiche custodite nel territorio regionale. Le operazioni di rilevamento, che si sono protratte fino al 2006, sono servite a far emergere un importante patrimonio ETNO, prima pressoché sconosciuto, fatto di collezioni che sono espressione di culture provenienti da altri continenti (America, Asia, Africa, Oceania) e giunto nel nostro territorio grazie all'opera e alla passione di viaggiatori, di bizzarri collezionisti e di missionari in terre lontane. In aderenza con le finalità del Progetto Etno, a conclusione dell'indagine - tuttora in atto come ricerca in progress (asalvi@regione.emilia-romagna.it) - stanno facendo seguito azioni di valorizzazione del patrimonio ETNO (mostra, catalogo, progetti europei sul dialogo interculturale) allo scopo di stimolare l'attenzione dei pubblici verso un patrimonio fatto di linguaggi ed espressioni diverse. (www.ibc.regione.emilia-romagna.it - sotto Servizio Musei - Studi e Censimenti /Mostre).

DEIN Note

CM	COMPILAZIONE	
CMM	COMPILAZIONE	
CMMN	Compilatore	Marcantonelli F.
CMMD	Data di compilazione	2006